



COMUNE di COSSIGNANO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 47 Del 18-06-21

**Oggetto: CIS - AREA SISMA -APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA
PER PROGETTAZIONE IN FORMA AGGREGATA.**

L'anno duemilaventuno il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 21:30, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

=====

Luciani Roberto	SINDACO	P
Carlini Angelo	ASSESSORE	P
Pasqualini Arianna	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale, Dr. Enrico Equizi;

Assume la presidenza il Sindaco Roberto Luciani che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

COMUNE DI COSSIGNANO
Provincia di Ascoli Piceno

PROPOSTA NR. 49 DEL 18 GIUGNO 2021 DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE: AREA TECNICA E DI GOVERNO DEL TERRITORIO

OGGETTO: CIS – AREA SISMA – APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER
PROGETTAZIONE IN FORMA AGGREGATA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

- Gli eventi sismici, insieme alle conseguenze della crisi sanitaria, hanno determinato in questi ultimi anni una grave perdita della capacità delle aree del terremoto di competere sullo scenario economico. Questa perdita di capacità competitiva ha determinato un impatto negativo sul contesto sociale, determinando in alcuni territori estesi fenomeni di spopolamento. Le aree dell'Appennino Centrale coinvolte dai sismi del 2016 e del 2017 appartengono a contesti ambientali di straordinario valore anche paesaggistico, ma particolarmente fragili e vulnerabili, con territori dotati di una specifica identità economica e di vocazioni produttive ben definite, che si sono sviluppate nel tempo.
- L'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) ha previsto che con Delibera CIPE siano destinati 100 milioni di euro per uno specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, a valere per il 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027. In particolare

*191. Al fine di consentire il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con apposita deliberazione del CIPE, sono destinati 100 milioni di euro al finanziamento di uno **specifico contratto istituzionale di sviluppo** di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e al comma 178, lettera f), del presente articolo, a valere per l'anno 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione -programmazione 2021-2027, di cui al comma 177 del presente articolo.*

192. Con provvedimento del Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, agli interventi di investimento individuati nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 possono essere destinate risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 189 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 2016.

193. Nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 sono riportati, ove previsto per l'intervento ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il relativo codice unico di progetto (CUP), il soggetto o i soggetti attuatori, le risorse, l'importo del finanziamento e i criteri e le modalità di realizzazione. Tali interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

- Il CIS assicura il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

- Il Commissario straordinario, con proprie ordinanze, può destinare agli interventi di investimento individuati nel CIS, risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale a lui assegnata.

RICORDATO CHE il C.I.S.:

- è lo strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi per le politiche di sviluppo e coesione
- consente, in un'unica soluzione, di selezionare gli interventi che per la loro strategicità e complessità richiedono di accelerarne la realizzazione mediante le modalità attuative definite tra i sottoscrittori
- obiettivo prioritario è quello di individuare preliminarmente tutte le attività delle amministrazioni interessate e le modalità attuative che consentano di coordinare e accelerare la realizzazione degli investimenti

FATTO PRESENTE CHE:

- Il CIS è attivato dal Ministro per il Sud che presiede anche il Tavolo istituzionale, organismo di governo del CIS. Il Ministro per il sud per la realizzazione del progetto strategico si avvale dell' Agenzia per la Coesione territoriale e di Invitalia come soggetto attuatore. Condivide con la cabina di coordinamento prevista dall'articolo 1, co. 5, del D.L. n. 189/2016 (costituita dai Presidenti delle Regioni e da un rappresentante dei comuni per ciascuna Regione, designato dall'ANCI):
 - ✓ gli ambiti di intervento, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo socio-economico e le priorità individuate nell'ambito delle aree tematiche per le politiche di coesione;
 - ✓ il format per la presentazione delle schede intervento sarà unico e consentirà di verificare anche eventuali modalità di attuazione integrata con altri interventi già finanziati o in corso di realizzazione.
- Le Regioni trasmetteranno le proposte di intervento fungendo da aggregatore delle schede progetto veicolate dagli enti territoriali di prossimità.
- La finalizzazione delle risorse verterà sul ricevimento di tutte le schede progetto inviate da parte delle 4 regioni interessate e la successiva predisposizione di una graduatoria che tenga conto dei criteri di eleggibilità nonché del criterio di riparto tra le regioni.

RILEVATO CHE

- Particolare attenzione verrà data agli interventi che ragioneranno **in un'ottica di integrazione anche al fine di evitare eventuali sovrapposizioni con risorse rese disponibili per interventi che insistono sulla medesima area.**
- Invitalia e Agenzia per la coesione:
 - ✓ supporteranno le amministrazioni nella presentazione e redazione delle schede;
 - ✓ verificheranno le proposte presentate per le successive valutazioni del Ministro, d'intesa con la cabina di coordinamento.
- Sulla scorta delle valutazioni espresse, il Commissario straordinario potrà valutare l'eventuale impegno di ulteriori risorse per complessivi 60 mln/€ (30 mln/ € per l'anno 2021 e 30 mln/ € per l'anno 2022).

- Le amministrazioni regionali interessate potranno valutare l'eventuale cofinanziamento degli interventi ricompresi nel CIS con somme aggiuntive.

CONSIDERATO CHE

- La norma ha previsto l'istituzione del CIS per il coordinamento strategico e l'attuazione integrata degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori colpiti dal sisma. In considerazione di quanto previsto dal PNRR, delle aree tematiche stabilite dai Piani di Sviluppo e Coesione e delle misure già finanziate negli stessi territori, gli ambiti di intervento del CIS saranno prioritariamente i seguenti:
 1. **Ambiente e risorse naturali;**
 2. **Cultura e turismo;**
 3. **Trasporti e mobilità;**
 4. **Riqualificazione urbana;**
 5. **Infrastrutture sociali.**
- Nella valutazione delle proposte di intervento si terrà inoltre conto delle seguenti priorità:
 - a) impatto sociale e sull'occupazione, in particolare femminile e giovanile e per il reinserimento al lavoro dei disoccupati di lunga durata;
 - b) complementarità e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati;
 - c) cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori;
 - d) **creazione di partnership, forme di rete o di aggregazione tra i soggetti coinvolti;**
 - e) impatto di sistema, nell'integrazione tra gli investimenti pubblici e lo stimolo all'iniziativa privata;
 - f) impatto e sostenibilità ambientale

RICHIAMATA la circolare informativa della Regione Marche trasmessa a questo Ente al prot. n. 3304 del 11.06.2021, con la quale la Regione ricorda che:

“[...]La Regione trasmetterà le proposte progettuali, fungendo da aggregatore rispetto alle aree di competenza, avendo cura di svolgere una preselezione che tenga conto degli ambiti di intervento già condivisi dal ministro, della coerenza con le priorità regionali e con quanto previsto dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, quali coordinate di azione.

I progetti dovranno essere concepiti nel rispetto con quanto definito dalle linee operative di cui alla circolare del direttore generale dell'agenzia di coesione territoriale, che prevedono interventi coerenti nei seguenti specifici settori:

- 1) *ambiente e risorse naturali;*
- 2) *cultura e turismo;*
- 3) *trasporti e mobilità;*
- 4) *riqualificazione urbana;*
- 5) *infrastrutture sociali.*

[...]

Contestualmente all'invio della scheda tecnica di progetto il proponente (o i proponenti) dovranno compilare la scheda di valutazione economica per misurare il grado di ricaduta economica, occupazionale e sociale del progetto stesso ai fini della valutazione dell'impatto complessivo di sviluppo nei territori (all. 2).

I comuni potranno presentare i progetti in forma singola o associata. E' evidente che i progetti di filiera che prevedono un'aggregazione e/o una ricaduta territoriale diffusa ed integrata saranno considerati prioritari ai fini della valutazione finale.

[...]

Le proposte progettuali dovranno pervenire corredate delle dalle due schede entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 25.06.2021 [...]"

VALUTATA positivamente l'opportunità offerta dal CIS per rafforzare le condizioni dello sviluppo economico, tenendo conto dei risvolti produttivi, di attrattività turistica e delle risorse naturali e culturali presenti.

CONSIDERATA la volontà dei Comuni di Appignano del Tronto, Castorano, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta, ricadenti nel territorio di operatività del GAL Piceno, contigui fra loro e aventi caratteristiche territorialmente omogenee, di presentare un progetto in forma associata, in forza delle priorità riconosciute a forme di aggregazione e alla complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati e quindi anche alla luce della positiva esperienza maturata in occasione della predisposizione dei Progetti Integrati Locali (PIL) in seno al Piano di Sviluppo Rurale 2014/20 della Regione Marche

RILEVATA a tal fine la necessità di sottoscrivere un protocollo di intesa per convergere su obiettivi secondo criteri di reciprocità, in cui le parti si impegnino a perseguire il medesimo obiettivo;

RITENUTO necessario, nell'ambito del suddetto protocollo d'intesa, individuare un comune Capofila al quale affidare le funzioni di organizzazione e coordinamento, nell'intento che tutti i soggetti firmatari del protocollo contribuiranno alla definizione del programma con proprio apporto di idee e suggerimenti;

EVIDENZIATO che, a seguito dei colloqui intercorsi tra i vari comuni aderenti a tale iniziativa, è stato individuato il Comune di Venarotta quale ente capofila resosi disponibile per l'espletamento di tale ruolo e quindi rappresenterà il punto di riferimento tra gli enti firmatari del protocollo d'intesa;

VALUTATO che per il compimento delle attività sia inoltre necessario individuare una figura professionale a cui affidare il compito di coordinamento e assemblaggio delle schede progettuali proposte dai singoli Comuni, affinché si proceda alla elaborazione di un progetto contenente obiettivi e finalità unitarie, in coerenza i settori prescelti;

CONSTATATO che il personale tecnico in organico presso i Comuni aderenti a tale iniziativa non riesce a gestire tali funzioni, in quanto oberati di numerose incombenze ed adempimenti che non permetterebbero una corretta e puntuale gestione dell'attività;

RITENUTO pertanto, per tale ragione, individuare un operatore esterno cui affidare tale compito, che dovrà altresì curare le relazioni tra Comuni aderenti, nonché con Enti istituzionalmente coinvolti nel CIS (Ministero, Regione Marche, ecc.)

STABILITO CHE:

- ✓ il Comune capofila, preso atto della impossibilità del personale interno agli enti di provvedere, considerato l'attuale carico di lavoro connesso alle emergenze, procederà ad individuare un operatore esterno cui conferire l'incarico di raccogliere

le singole schede progettuali predisposte dai singoli Comuni per l'elaborazione la strutturazione e la predisposizione di un progetto unitario. L'operatore individuato dovrà relazionarsi con gli enti aderenti e con quelli interessati dal CIS tipo Regione Marche, Ministero ecc.

- ✓ i Comuni aderenti trasmetteranno direttamente al professionista incaricato le schede e si relazioneranno con lo stesso per ogni attività di supporto e di informazione. Nella predisposizione delle schede i Comuni ed i rispettivi sindaci interagiranno per una condivisione ampia ed unitaria del percorso
- ✓ il professionista incaricato avrà il ruolo di coordinare e supportare gli uffici interessati di ogni singolo Comune, richiedere e ricevere le informazioni necessarie e quindi predisporre l'elaborato finale
- ✓ il Comune Capofila, ricevuto il progetto unitario/scheda progettuale aggregata, previa approvazione degli enti, provvederà all'inoltro alla Regione Marche nei termini previsti
- ✓ Le spese complessive stimate in circa 3000 euro saranno ripartite tra gli enti aderenti in quote uguali

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'approvazione di un protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra i Comuni interessati per la realizzazione in forma aggregata di un progetto unitario

VISTO, pertanto, lo schema di Protocollo di intesa tra i suddetti Comuni di Appignano del Tronto, Castorano, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta, allegato al presente atto;

PRESO ATTO della volontà dei Sindaci dei Comuni interessati di individuare quale comune capofila del suddetto percorso unitario il Comune di Venarotta;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale *"(...)Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

VISTO l'articolo 48 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- ✓ il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ✓ lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente proposta di deliberazione;
2. di predisporre e presentare in forma aggregata con i Comuni di Appignano del Tronto, Castorano, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta un progetto unitario nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui ai all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) in relazione alla continuità geografica e territoriale, nonché la coerenza delle politiche locali di

- sviluppo, le connessioni e i legami storico-culturali, naturalistico e la omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;
3. di individuare, quale soggetto Capofila, il Comune di Venarotta, resosi disponibile all'espletamento di tali funzioni;
 4. di prendere atto che, per il compimento delle attività occorrerà individuare una figura professionale a cui affidare il compito di coordinamento e assemblaggio delle schede progettuali proposte dai singoli Comuni, nell'intento di elaborare una progettazione unitaria che contenga obiettivi e finalità unitarie, in coerenza i settori prescelti;
 5. di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, un operatore esterno cui affidare tale compito, che dovrà altresì curare le relazioni tra Comuni aderenti, nonché con Enti istituzionalmente coinvolti nel CIS (Ministero, Regione Marche, ecc.);
 6. di approvare l'allegato Protocollo di intesa fra i Comuni Appignano del Tronto, Castorano Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 7. di specificare che:
 - ✓ il Comune capofila, preso atto della impossibilità del personale interno agli enti di provvedere, considerato l'attuale carico di lavoro connesso alle emergenze, procederà ad individuare un operatore esterno cui conferire l'incarico di raccogliere le singole schede progettuali predisposte dai singoli Comuni per l'elaborazione la strutturazione e la predisposizione di un progetto unitario. L'operatore individuato dovrà relazionarsi con gli enti aderenti e con quelli interessati dal CIS tipo Regione Marche, Ministero ecc.
 - ✓ i Comuni aderenti trasmetteranno direttamente al professionista incaricato le schede e si relazioneranno con lo stesso per ogni attività di supporto e di informazione. Nella predisposizione delle schede i Comuni ed i rispettivi sindaci interagiranno per una condivisione ampia ed unitaria del percorso
 - ✓ il professionista incaricato avrà il ruolo di coordinare e supportare gli uffici interessati di ogni singolo Comune, richiedere e ricevere le informazioni necessarie e quindi predisporre l'elaborato finale
 - ✓ il Comune Capofila, ricevuto il progetto unitario/scheda progettuale aggregata, previa approvazione degli enti, provvederà all'inoltro alla Regione Marche nei termini previsti
 - ✓ Le spese complessive stimate in circa 3000 euro saranno ripartite tra gli enti aderenti in quote uguali
 8. di autorizzare il Sindaco pro tempore, in qualità di legale rappresentante dell'ente, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa anche apportando modifiche non sostanziali;
 9. di delegare il Comune capofila alla presentazione del progetto per conto di tutti i comuni aderenti;

10. di rimettere all'esito della valutazione del progetto il perfezionamento di ulteriori accordi;
11. di dare mandato ai responsabili delle aree interessate di provvedere a quanto di competenza;
12. di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Marilena D'Angelo quale responsabile dell'Area Tecnica;
13. di dichiarare la presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la normativa in proposta richiamata;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;

1. di predisporre e presentare in forma aggregata con i Comuni di Appignano del Tronto, Castorano, Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta un progetto unitario nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui ai all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) in relazione alla continuità geografica e territoriale, nonché la coerenza delle politiche locali di sviluppo, le connessioni e i legami storico-culturali, naturalistico e la omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe;
2. di individuare, quale soggetto Capofila, il Comune di Venarotta, resosi disponibile all'espletamento di tali funzioni;
3. di prendere atto che, per il compimento delle attività occorrerà individuare una figura professionale a cui affidare il compito di coordinamento e assemblaggio delle schede progettuali proposte dai singoli Comuni, nell'intento di elaborare una progettazione unitaria che contenga obiettivi e finalità unitarie, in coerenza i settori prescelti;
4. di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, un operatore esterno cui affidare tale compito, che dovrà altresì curare le relazioni tra Comuni aderenti, nonché con Enti istituzionalmente coinvolti nel CIS (Ministero, Regione Marche, ecc.);

5. di approvare l'allegato Protocollo di intesa fra i Comuni Appignano del Tronto, Castorano Cossignano, Force, Offida, Rotella e Venarotta, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. di specificare che:
 - ✓ il Comune capofila, preso atto della impossibilità del personale interno agli enti di provvedere, considerato l'attuale carico di lavoro connesso alle emergenze, procederà ad individuare un operatore esterno cui conferire l'incarico di raccogliere le singole schede progettuali predisposte dai singoli Comuni per l'elaborazione la strutturazione e la predisposizione di un progetto unitario. L'operatore individuato dovrà relazionarsi con gli enti aderenti e con quelli interessati dal CIS tipo Regione Marche, Ministero ecc.
 - ✓ i Comuni aderenti trasmetteranno direttamente al professionista incaricato le schede e si relazioneranno con lo stesso per ogni attività di supporto e di informazione. Nella predisposizione delle schede i Comuni ed i rispettivi sindaci interagiranno per una condivisione ampia ed unitaria del percorso
 - ✓ il professionista incaricato avrà il ruolo di coordinare e supportare gli uffici interessati di ogni singolo Comune, richiedere e ricevere le informazioni necessarie e quindi predisporre l'elaborato finale
 - ✓ il Comune Capofila, ricevuto il progetto unitario/scheda progettuale aggregata, previa approvazione degli enti, provvederà all'inoltro alla Regione Marche nei termini previsti
 - ✓ Le spese complessive stimate in circa 3000 euro saranno ripartite tra gli enti aderenti in quote uguali
7. di autorizzare il Sindaco pro tempore, in qualità di legale rappresentante dell'ente, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa anche apportando modifiche non sostanziali;
8. di delegare il Comune capofila alla presentazione del progetto per conto di tutti i comuni aderenti;
9. di rimettere all'esito della valutazione del progetto il perfezionamento di ulteriori accordi;
10. di dare mandato ai responsabili delle aree interessate di provvedere a quanto di competenza;
11. di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Marilena D'Angelo quale responsabile dell'Area Tecnica;

La presente deliberazione, con votazione altresì unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^o comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Luciani Roberto

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Enrico Equizi

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 23-06-2021
per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 08-07-2021;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in base
all'art. 125, D.Lgs. n. 267/2000;
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, lì 23-06-2021

IL Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs.
n. 267/2000:

è divenuta esecutiva il giorno:.....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: []
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.: []
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4.

Il Segretario Comunale
Dr. Enrico Equizi